

COMUNE DI CINQUEFRONDI

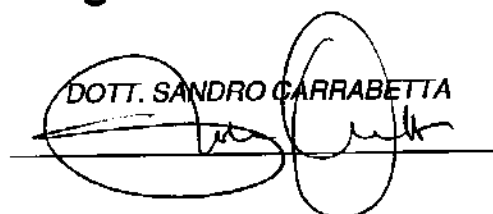
Provincia di REGGIO CALABRIA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

L'organo di revisione

DOTT. SANDRO CARRABETTA



Comune di Cinquefrondi

Il Revisore Unico

Verbale n. 05

del 24/04/2014

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di Cinquefrondi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cinquefrondi, li 24/04/2014

Il Revisore Unico

Dr. Sandro Carrabetta

Sommario

INTRODUZIONE CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
 - *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
 - *Analisi del conto del bilancio*
 - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - b) trend storico gestione di competenza
 - c) verifica del patto di stabilità interno
 - *Analisi delle principali poste*
 - a) Entrate tributarie
 - b) TARES/Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - c) Contributo per permesso di costruire
 - d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - e) Entrate extratributarie
 - f) Proventi dei servizi pubblici
 - g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
 - h) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - i) Utilizzo plusvalenze
 - l) Spese correnti
 - m) Spese per il personale
 - n) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - o) Spese in conto capitale
 - p) Servizi per conto terzi
 - q) Indebitamento e gestione del debito
 - r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
 - s) contratti di leasing
 - *Analisi della gestione dei residui*
 - *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*
 - *Tempestività pagamenti*
 - *Parametri di deficitarietà strutturale*
 - *Resa del conto degli agenti contabili*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Sandro Carrabetta, Revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 22/03/2012;

◆ ricevuta in data 16/04/2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n. 46 del 08/04/2014, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 22/2/2013)
 - tabella dei parametri gestionali;
 - inventario generale;
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2013 (comma 26, art 16, D.L. 138/2011);
 - conto economico esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 20121;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n 3 dell'8/01/2013;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la Finanza e la contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della-sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento;

- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d. l. 78/2010;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. , con delibera;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 36.004,83 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui,
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del lease-back;
- che l'ente non ha in essere operazioni di project financing.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1381 reversali e n. 2015 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. ed è stato determinato da momentanee deficienze di cassa;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2013 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Monte dei Paschi di Siena (già Banca Antonveneta), reso entro il 30 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			0,00
Riscossioni	1.999.951,50	5.481.656,91	7.481.608,41
Pagamenti	1.357.993,40	5.863.394,12	7.221.387,52
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			260.220,89
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			260.220,89

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	432.218,34	0,00
Anno 2012		416.545,96
Anno 2013	260.220,89	0,00

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.460,50 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	7.755.855,70
Impegni	(-)	7.754.395,20
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		1.460,50

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	5.481.656,91
Pagamenti	(-)	5.863.394,12
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-381.737,21
Residui attivi	(+)	2.274.198,79
Residui passivi	(-)	1.891.001,08
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	383.197,71
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	1.460,50

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013,

integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2012	consuntivo 2013
Entrate titolo I	2.502.057,39	2.813.314,44
Entrate titolo II	329.410,67	341.069,28
Entrate titolo III	939.042,48	791.592,52
(A) Totale titoli (I+II+III)	3.770.510,54	3.945.976,24
(B) Spese titolo I	3.409.673,20	3.758.113,12
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	207.965,01	186.402,62
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	152.872,33	1.460,50
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	78.171,27	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	44.568,84	
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
riscossione ICI anni pregressi e TARSU		
riscossione coattiva ruoli idrici anni preg. taglio bosco ordinario		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	186.474,76	1.460,50
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo IV	1.125.084,48	556.541,65
Entrate titolo V **	587.000,00	200.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	1.712.084,48	756.541,65
(N) Spese titolo II	1.756.652,32	756.541,65
(O) differenza di parte capitale(M-N)		
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	44.568,84	0,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (O+Q)	1,00	0,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente

prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	100.000,00	100.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	402.501,00	402.501,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per contributi in conto capitale	53.462,71	53.462,71
Per contributi c/impianti		
Per mutui	200.000,00	200.000,00
Totale	755.964	755.964

Al risultato di gestione 2013 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo	Spese	importo
	0,00	Oneri straordinari della gestione corrente	36.997,49
	0,00		
	0,00	Spese legali	47.323,31
		Totale	84.320,80

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 532.203,26, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			0,00
RISCOSSIONI	1.999.951,50	5.481.656,91	7.481.608,41
PAGAMENTI	1.357.993,40	5.863.394,12	7.221.387,52
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			260.220,89
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			260.220,89
RESIDUI ATTIVI	5.790.339,73	2.274.198,79	8.064.538,52
RESIDUI PASSIVI	5.901.555,07	1.891.001,08	7.792.556,15
<i>Differenza</i>			271.982,37
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			532.203,26

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	191.208,37
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	159.499,46
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	181.495,43
Totale avanzo/disavanzo	532.203,26

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	7.755.855,70
Totale impegni di competenza	-	7.754.395,20
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.460,50

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	845.601,82
Minori residui passivi riaccertati	+	842.639,28
SALDO GESTIONE RESIDUI		-2.962,54

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.460,50
SALDO GESTIONE RESIDUI		-2.962,54
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		78.171,27
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		533.705,30
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		532.203,26

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati	191.208,37	191.208,37	191.208,37
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	153.066,22	159.499,46	159.499,46
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	8.385,34	182.997,47	181.499,46
TOTALE	352.659,93	533.705,30	532.207,29

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- a. per finanziamento debiti fuori bilancio;*
- b. al riequilibrio della gestione corrente;*
- c. per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);*
- d. al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.*

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.902.342,71	2.813.314,44	-89.028,27	-3,1%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	539.610,00	341.069,28	-198.540,72	-36,8%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	948.868,00	791.592,52	-157.275,48	-16,6%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. c/capitale	638.800,00	556.541,65	-82.258,35	-12,9%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	4.200.000,00	2.843.844,22	-1.356.155,78	-32,3%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	1.262.796,00	409.493,59	-853.302,41	-67,6%
Avanzo di amministrazione applicato					-----
Totale		10.492.416,71	7.755.855,70	-2.736.561,01	-26%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	4.204.418,09	3.758.113,12	-446.304,97	-10,6%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	838.800,00	756.541,65	-82.258,35	-9,8%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	4.186.402,62	2.830.246,84	-1.356.155,78	-32,4%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	1.262.796,00	409.493,59	-853.302,41	-67,6%
Totale		10.492.416,71	7.754.395,20	-2.738.021,51	-26%

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.863.599,56	2.502.057,39	2.813.314,44
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	508.678,43	329.410,67	341.069,28
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.081.942,45	939.042,48	791.592,52
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	247.915,29	1.125.084,48	556.541,65
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	77.758,59	2.726.724,03	2.843.844,22
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	434.388,49	353.055,10	409.493,59
Totale Entrate		5.214.282,81	7.975.374,15	7.755.855,70

Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	3.457.657,79	3.409.673,20	3.758.113,12
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	1.079.915,29	1.756.652,32	756.541,65
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	237.061,60	2.347.689,04	2.830.246,84
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	434.388,49	353.055,10	409.493,59
Totale Spese		5.209.023,17	7.867.069,66	7.754.395,20

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-39.774,61	108.304,49	1.460,50
---	-------------------	-------------------	-----------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	42.910,44	78.171,27	
--	------------------	------------------	--

Saldo (A) +/- (B)	3.135,83	186.475,76	1.460,50
--------------------------	-----------------	-------------------	-----------------

c) Verifica del patto di stabilità interno

L' Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L.25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Competenza mista (in migliaia)
accertamenti titoli I,II e III	3.927
impegni titolo I	3.758
riscossioni titolo IV	444
pagamenti titolo II	324
Saldo finanziario 2013 di competenza mista	289
Obiettivo programmatico 2013	223
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	66

L'ente ha provveduto in data 28/3/2014 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la

certificazione digitale secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Previsioni iniziali 2013</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
Categoria I - Imposte				
I.M.U.	689.000,00	806.234,00	772.256,70	-33.977,30
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi				
Addizionale IRPEF	130.000,00	275.000,00	275.000,00	
Addizionale sul consumo di energia elettrica	3.573,58	5.446,71	5.446,71	
Compartecipazione IRPEF				
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità	1.000,00	1.000,00		-1.000,00
Altre imposte	238.130,00			
Totale categoria I	1.061.703,58	1.087.680,71	1.052.703,41	-34.977,30
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	435.000,00			
TARES		628.800,00	606.329,79	-22.470,21
TOSAP	21.974,81	22.000,00	17.764,24	-4.235,76
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi				
Altre tasse		41.773,00	15.228,00	-26.545,00
Totale categoria II	456.974,81	692.573,00	639.322,03	-53.250,97
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.080,00	800,00		-800,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	982.299,00			
Fondo di solidarietà comunale		1.121.289,00	1.121.289,00	
Altri tributi propri				
Totale categoria III	983.379,00	1.122.089,00	1.121.289,00	-800,00
Totale entrate tributarie	2.502.057,39	2.902.342,71	2.813.314,44	-89.028,27

b) TARES Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

L'Organo di revisione ricorda, che dal 1° gennaio 2013 è istituito il Tributo comunale sui rifiuti e sui

servizi TARES, a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai Comuni, e dei costi dei servizi indivisibili dei Comuni stessi. Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste la superficie degli immobili assoggettabili al tributo e che il Tributo è dovuto da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. La Tares deve pagarsi per anno solare sulla superficie calpestabile dell'immobile e sulla base della destinazione dello stesso. La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
62.436,44	65.376,99	53.462,71

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2011 0% (limite massimo 75%)
- anno 2012 0% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2013 0% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	0,00
Residui riscossi nel 2013	0,00
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2013	0,00

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2010	2011	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	208.413,31	94.244,56	133.441,35
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	245.964,06	185.147,16	196.894,33
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	54.301,06	50.018,95	10.733,60
Totale	508.678,43	329.410,67	341.069,28

e) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013	Differenza
Servizi pubblici	846.692,70	907.621,00	759.072,29	-148.548,71
Proventi dei beni dell'ente	5.188,67	11.200,00	4.574,72	6.625,28
Interessi su anticip.ri e crediti	2.835,83	3.500,00	1.402,50	2.097,50
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	84.325,28	26.547,00	26.543,01	3,99
Totale entrate extratributarie	939.042,48	948.868,00	791.592,52	-139.821,94

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale e servizi indispensabili.

Servizi a domanda individuale

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido				#DIV/0!	
Impianti sportivi				#DIV/0!	
Mattatoi pubblici				#DIV/0!	
Mense scolastiche	21.714,85	41.395,02	-19.680,17	52%	57%
Stabilimenti balneari				#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, mostre				#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni				#DIV/0!	
Altri servizi				#DIV/0!	

Servizi indispensabili

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Servizio idrico integrato	603.500,00	603.565,76	65,76	100%	100%
Nettezza urbana	606.329,79	606.341,66	11,87	100%	100%
Altri servizi				#DIV/0!	

g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2013, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

L'Ente, inoltre, non ha proceduto nell'esercizio 2013 ad alcun ampliamento dell'oggetto di contratti di servizio in essere.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
0.00	395,00	132,40

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spesa Corrente	0,00	197,50	66,20
Spesa per investimenti			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	0,00
Residui riscossi nel 2013	0,00
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2013	0,00

i) Utilizzo plusvalenze

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

l) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2011	2012	2013
01 - Personale	1.424.141,24	1.227.745,56	1.172.513,77
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	79.701,53	82.116,19	70.707,67
03 - Prestazioni di servizi	1.414.880,17	1.573.434,26	1.673.374,67
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.400,00	2.400,00	2.400,00
05 - Trasferimenti	235.417,31	241.815,62	514.213,79
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	211.101,23	202.393,62	226.094,88
07 - Imposte e tasse	75.224,42	64.864,38	61.810,85
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	14.791,89	15.103,57	36.997,49
Totale spese correnti	3.457.657,79	3.409.673,20	3.758.113,12

m) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 della legge 296/06.

spesa intervento 01	1.047.564,59	1.030.847,88
spese incluse nell'int.03		
irap	55.224,15	54.914,54
altre spese di personale incluse	41.623,12	
altre spese di personale escluse	148.980,61	120.252,15
totale spese di personale	995.431,25	965.510,27

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	778.982,23
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	40.777,60
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	211.088,05
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	54.914,54
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):	
totale	1.085.762,42

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	94.082,90
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	24.147,16
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	2.022,09
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	
10) incentivi recupero ICI	
11) diritto di rogito	
12) altre (da specificare)	
totale	120.252,15

n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 218.783,48 e rispetto al residuo debito al 1/1/2013, determina un tasso medio del 5,47%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L., ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,54%.

o) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
838.800,00	838.800,00	756.541,65	82.258,35	9,80

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni		577,94	
- altre risorse			
Totale			577,94
Mezzi di terzi:			
- mutui		200000	
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali		100000	
- contributi di altri		402501	
- altri mezzi di terzi		53462,71	
Totale			755963,71
Totale risorse			756541,65
Impieghi al titolo II della spesa			756541,65

p) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	97.580,75	97.580,75	97.580,75	97.580,75
Ritenute erariali	191.998,30	191.998,30	191.988,30	191.988,30
Altre ritenute al personale c/terzi	48.721,44	48.721,44	48.721,44	48.721,44
Depositi cauzionali	1.995,00	1.995,00	1.995,00	1.995,00
Altre per servizi conto terzi	7.991,31	7.991,31	7.991,31	7.991,31
Fondi per il Servizio economato	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00

Depositi per spese contrattuali	2.768,30	2.768,30	2.768,30	2.768,30
---------------------------------	----------	----------	----------	----------

q) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
5,610%	5,16%	4,98%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2011	2012
Residuo debito	3.781.511	3.622.208	4.001.243
Nuovi prestiti		587.000	200.000
Prestiti rimborsati	159.303	168.711	186.403
Estinzioni anticipate		39.254	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.622.208	4.001.243	4.014.841

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2012
Oneri finanziari	210.801	201.394	218.783
Quota capitale	159.303	168.711	186.403
Totale fine anno	370.104	370.105	405.186

r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso nell'anno 2013 contratti in strumenti finanziari derivati.

s) Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2013 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
Teleleasing	Sistema commutazione telefonica	31/12/2015	2.769,78

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	5.871.485,09	1.592.407,21	3.233.763,88	4.826.171,09	845.314,00
C/capitale Tit. IV, V	2.904.086,04	403.307,70	2.500.778,34	2.904.086,04	
Servizi c/terzi Tit. VI	60.321,92	4.236,59	55.797,51	60.034,10	287,82
Totale	8.635.893,05	1.999.951,50	5.790.339,73	7.790.291,23	845.601,82

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	2.386.022,19	575.926,47	1.799.744,26	2.375.670,73	10.351,46
C/capitale Tit. II	5.175.261,25	316.276,52	4.026.984,73	4.343.261,25	832.000,00
Rimb. prestiti Tit. III	416.545,96	416.545,96		416.545,96	
Servizi c/terzi Tit. IV	124.358,35	49.244,45	74.826,08	124.070,53	287,82
Totale	8.102.187,75	1.357.993,40	5.901.555,07	7.259.548,47	842.639,28

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	845.601,82
Minori residui passivi	842.639,28
SALDO GESTIONE RESIDUI	-2.962,54

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	-834.962,54
Gestione in conto capitale	832.000,00
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	-2.962,54

Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I	222.451,69	87.698,32	183.838,12	228.838,13	228.759,77	756.572,97	1.708.159,00
di cui Tarsu							
Titolo II	74.773,82	8.890,17	21.661,48	23.948,90	44.852,53	105.156,22	279.283,12
Titolo III	291.336,22	135.311,30	498.091,27	422.585,74	760.726,42	710.530,92	2.818.581,87
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice strada							
Titolo IV	483.144,91	340.312,35		48.002,24	946.731,17	500.000,00	2.318.190,67
Titolo V	95.587,67				587.000,00	200.000,00	882.587,67
Titolo VI	26.733,06	2.635,33	17.204,73	4.702,28	4.522,11	1.938,68	57.736,19
Totale	1.194.027,37	574.847,47	720.795,60	728.077,29	2.572.592,00	2.274.198,79	8.064.538,52

PASSIVI							
Titolo I	1.024.000,89	119.009,48	111.186,97	294.282,62	251.264,30	1.078.509,14	2.878.253,40
Titolo II	1.714.698,98	555.588,81	46.619,55	65.471,42	1.644.605,97	748.700,13	4.775.684,86
Titolo III							
Titolo IV	61.469,36	5.102,84	735,16	6.345,37	1.173,35	63.791,81	138.617,89
Totale	2.800.169,23	679.701,13	158.541,68	366.099,41	1.897.043,62	1.891.001,08	7.792.556,15

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 36.004,83, debiti relativi alla parte corrente del bilancio.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	8.072,05
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	27.932,78
Totale	36.004,83

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
19.300,35	9.221,49	36.004,83

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato, con deliberazione di G. M. n 72 del 3/5/2011, le misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto 2013, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno in data 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto:

- ✓ volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente;
- ✓ Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65%, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titolo I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere Banca Monte dei Paschi di Siena Spa;

Economo Sig. Raffaele Franco

Riscuotitori buoni mensa Sig.ra Ieranò Dolores.

Riscuotitore certificazioni anagrafiche- Sig. Bonavita Angelo

Riscuotitore Entrate mercato settimanale- Sig. Tigani Angelo

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegare le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013
A Proventi della gestione	4.431.727,74	3.785.741,18	3.893.927,91
B Costi della gestione	3.500.622,98	3.446.669,66	3.790.576,08
Risultato della gestione	931.104,76	339.071,52	103.351,83
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa	931.104,76	339.071,52	103.351,83
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-198.055,77	-199.557,79	-224.692,38
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-21.666,19	-71.535,04	-871.960,03
Risultato economico di esercizio	711.382,80	67.978,69	-993.300,58

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 121.340,55.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
320.373,45	313.166,71	318.497,05

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		10.639,28
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	10.639,28	
-per minori conferimenti		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze attive:		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		10.639,28
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		36.997,49
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	36.997,49	
Insussistenze attivo		845.601,82
Di cui:		
- per minori crediti	845.601,82	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (da specificare)		
Totale oneri		882.599,31

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	19.283,76	515,73	-3.018,30	16.781,19
Immobilizzazioni materiali	12.787.070,04	323.024,37	-315.478,75	12.794.615,66
Immobilizzazioni finanziarie	31.898,08			31.898,08
Totale immobilizzazioni	12.838.251,88	323.540,10	-318.497,05	12.843.294,93
Rimanenze				
Crediti	8.755.995,98	297.681,63	-923.420,10	8.130.257,51
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide		260.220,89		260.220,89
Totale attivo circolante	8.755.995,98	557.902,52	-923.420,10	8.390.478,40
Ratei e risconti	5.447,33		-492,62	4.954,71
Totale dell'attivo	21.599.695,19	881.442,62	-1.242.409,77	21.238.728,04
Conti d'ordine	5.175.261,25	432.423,61	-832.000,00	4.775.684,86
Passivo				
Patrimonio netto	10.450.627,59	133.479,18	-1.126.779,76	9.457.327,01
Conferimenti	4.300.935,12	555.963,71	-27.172,45	4.829.726,38
Debiti di finanziamento	3.921.206,02	13.597,39		3.934.803,40
Debiti di funzionamento	2.802.568,15	86.036,71	-10.351,46	2.878.253,40
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	124.358,31	14.547,36	-287,82	138.617,85
Totale debiti	6.848.132,48	114.181,45	-10.639,28	6.951.674,65
Ratei e risconti				
Totale del passivo	21.599.695,19	803.624,34	-1.164.591,49	21.238.728,04
Conti d'ordine	5.175.261,25	432.423,61	-832.000,00	4.775.684,86

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	323.024,37	
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		315.478,75
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre da specificare		
totale	323.024,37	315.478,75

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del *costo storico*.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali e del credito IVA risultante dalla dichiarazione annuale, che verrà utilizzato in compensazione nell'esercizio successivo.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente, inoltre, ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2013 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Tale albo è stato pubblicato dal 28/01/2014 al 27/02/2014 assicurando l'accesso allo stesso.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Non risulta presentata la relazione annuale, da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, sulla rendicontazione dei risparmi ottenuti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione sulla base delle verifiche effettuate sugli atti contabili, evidenzia la previsione in bilancio di quanto richiesto e fatturato dalla SORICAL per l'approvvigionamento delle risorse idriche; che nonostante la riduzione dei trasferimenti dettati dalla spending review, sono stati garantiti e salvaguardati i servizi essenziali.

Ed infine si apprezza la volontà dell'Ente per la vocazione di ottimizzare e ridurre le spese correnti di energia e acqua attraverso l'installazione di pannelli fotovoltaici e il potenziamento dell'acquedotto comunale

Pertanto invita l'Amministrazione Comunale a tener conto delle indicazioni e delle considerazioni esposte nei punti precedenti del presente parere, e di continuare a mantenere il giusto equilibrio tra entrate ed uscite, al fine di non inficiare negativamente i futuri esercizi finanziari.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

parere favorevole

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, tenendo conto i rilievi e le valutazioni espresse nel presente parere.

Il Revisore Unico

Dr. Sandro Carrabetta

